

A TUTTI I FONDI
INTERPROFESSIONALI

c.a. dei Presidenti

c.a. dei Direttori

E, p.c. c.a. dei Presidenti dei Collegi Sindacali

LORO INDIRIZZI E-MAIL

Allegati: Rif. Nota prot. n. del

Oggetto: Piano finanziario previsionale.

Facendo seguito all'analisi condotta sui bilanci previsionali 2016 si evidenzia che, per le attività di competenza di questa Amministrazione, è necessario inviare, ai fini previsionali, un Piano finanziario previsionale per l'anno di riferimento redatto in termini di cassa secondo lo schema del prospetto di rendicontazione previsto dalla normativa vigente in tema di fondi interprofessionali; ciò al fine di poter procedere con un'analisi comparativa tra dati previsionali e dati consuntivi e, quindi, con l'analisi degli scostamenti. Il Piano deve contenere le informazioni ed anche gli effetti conseguenti all'attività di vigilanza, in particolare, gli impatti degli eventuali tagli.

Le somme, eventualmente, da recuperare dovranno essere evidenziate nel documento di previsione tra le entrate in una apposita voce e, tra le spese, tra le altre somme da destinare al finanziamento delle attività formative. Gli importi connessi agli eventuali recuperi non debbono essere presi in considerazione come base di calcolo per la determinazione delle spese di gestione.

Giova sottolineare che oggetto dell'attività di vigilanza, tra i diversi altri, è la verifica del prospetto di rendicontazione, redatto in termini di cassa, per l'effettuazione della quale ha un ruolo fondamentale il Piano finanziario di previsione, anch'esso redatto in termini di cassa. Non

è oggetto di verifica il bilancio ordinario d'esercizio del fondo (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, ecc.) che potrà esser redatto secondo la base contabile che il Fondo ritiene più opportuna. Il bilancio ordinario d'esercizio sarà trasmesso al Ministero ai soli fini conoscitivi e, pertanto, non sarà oggetto di verifica.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Salvatore Pirrone *F.to digitalmente*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".